Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 90

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - **Sabato, 2 aprile 1977** | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 ottobre 1976, n. **1044**.

Variazione dell'aliquota contributiva dovuta alla gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara per il personale di ruolo delle navi traghetto dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 23, terzo comma, della legge 27 luglio 1967, n. 658, per effetto del quale le variazioni del contributo complessivamente dovuto alla gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara per il personale di ruolo delle navi traghetto dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, debbono essere disposte nella stessa misura in cui intervengono variazioni sia dell'aliquota contributiva di pertinenza della gestione marittimi sia dei contributi previsti per l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e per il relativo fondo adeguamento pensioni;

Considerato che, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 giugno 1975, n. 160, il contributo dovuto dai datori di lavoro e dai lavoratori al fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'assicurazione generale obbligatoria è stato elevato, a decorrere dal 1° giugno 1975, dal 20,10 al 21,50 per cento delle retribuzioni imponibili, con un aumento dell'1,40 per cento di cui l'1,25 per cento a carico del datore di lavoro e lo 0,15 per cento a carico del lavoratore;

Considerato, altresì, che, per effetto del combinato disposto dell'art. 23, terzo comma, della legge 27 luglio 1967, n. 658 e dell'art. 12 della legge 3 giugno 1975, n. 160, sopra indicati, si rende necessario procedere alla variazione, con decorrenza dal 1° giugno 1975, del contributo complessivamente dovuto alla gestione marittimi per il personale di ruolo delle navi traghetto, dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, in misura pari all'aumento percentuale del contributo dovuto al fondo pensioni dei lavoratori dipendenti;

Tenuto conto del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1975, n. 834, registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1976, atti di Governo, registro n. 2, foglio n. 33;

Sentito il parere del comitato amministratore della Cassa nazionale per la previdenza marinara, di cui all'art. 6 del testo unico sulla previdenza marinara approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1962, n. 2109;

Sulla proposta dei Ministri per il lavoro e la previdenza sociale e per la marina mercantile, di concerto con i Ministri per i trasporti e per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 1° giugno 1975, il contributo complessivamente dovuto alla gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara per il personale di ruolo delle navi traghetto, dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, è elevato nella misura dell'1,40 per cento delle retribuzioni imponibili, di cui l'1,25 per cento a carico dell'Azienda e lo 0,15 per cento a carico del personale dipendente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farle osservare.

Dato a Roma, addì 15 ottobre 1976

LEONE

ANSELMI — FABBRI — RUFFINI — STAMMATI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1977
Atti di Governo, registro n. 12, foglio n. 35

LEGGE 12 marzo 1977, n. **87**.

Modifiche alla legge 11 aprile 1955, n. 288, sull'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Gli articoli 1 e 2 della legge 11 aprile 1955, n. 288, sull'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio sono sostituiti dai seguenti:

« Art. 1. — Il Ministero degli affari esteri entro i limiti degli stanziamenti annuali del proprio bilancio è autorizzato a concedere:

a) premi, borse di studio e sussidi a cittadini stranieri o apolidi nonché a cittadini italiani residenti all'estero o ivi dimoranti per motivi di lavoro tempora-

nei e loro discendenti conviventi, i quali vengano in Italia a scopo di studio, di perfezionamento o di specializzazione o per effettuare ricerche di carattere scientifico;

b) premi e sussidi a cittadini italiani che si rechino all'estero a scopo di studio o di perfezionamento o di specializzazione o di ricerche, di cui il Ministero degli affari esteri ravvisi l'opportunità nel quadro dei rapporti culturali internazionali, ferme restando le disposizioni relative alla concessione di borse di studio per iniziativa di altre amministrazioni;

c) sussidi ad istituzioni ed organismi internazionali ai quali il Ministero degli affari esteri sia tenuto a corrisponderli in base ad accordi per i fini di cui alle lettere *a*) e *b*);

d) sussidi ad enti italiani per le finalità di cui alle lettere *a*) e *b*) e per attività assistenziali a favore di cittadini italiani residenti all'estero, che si rechino in Italia per motivi culturali e scientifici.

Art. 2. — I premi, le borse di studio ed i sussidi di cui alla lettera *a*) dell'articolo 1 sono concessi su indicazione delle rappresentanze diplomatiche italiane nei Paesi di residenza degli interessati, siano essi cittadini italiani o stranieri ovvero apolidi.

I premi ed i sussidi di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) sono concessi su indicazione di apposite commissioni, costituite dal Minitero degli affari esteri, cui saranno chiamati a partecipare professori universitari di ruolo competenti per materia e un rappresentante designato dal Ministero della pubblica istruzione.

L'ammontare dei premi e sussidi di cui alla lettera *b*) dell'articolo 1 non potrà superare, in ogni caso, il 15 per cento della somma stanziata nel relativo capitolo ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 marzo 1977

LEONE

ANDREOTTI — FORLANI — STAMMATI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

LEGGE 12 marzo 1977, n. **88**

Istruzione professionale del personale postelegrafonico e sperimentazione di una nuova organizzazione del lavoro nelle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge;

Art. 1.

Istruzione professionale

Salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, alla istruzione professionale del personale appartenente alle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, provvede l'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni, che può avvalersi della collaborazione degli organi centrali e periferici delle predette aziende.

L'Istituto superiore organizza, a tal uopo, corsi di formazione, anche per impiegati delle carriere direttive, di qualificazione, di aggiornamento, di perfezionamento e di specializzazione scientifica.

I corsi possono essere anche tenuti contemporaneamente in più sedi centrali e periferiche delle aziende, secondo le esigenze dei servizi, la natura dei corsi medesimi e il numero degli allievi.

Possono essere nominati docenti anche estranei all'Amministrazione dello Stato, esperti nel campo della meccanografia e dell'automazione, della scienza delle informazioni, della psicologia applicata e in altre discipline di interesse delle aziende.

Per i corsi di specializzazione l'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni può avvalersi delle università, degli istituti di cultura, di enti ed organismi specializzati, nonchè di scuole di pubbliche amministrazioni estere.

L'amministrazione fornisce agli allievi le pubblicazioni necessarie.

Le norme di esecuzione sono stabilite con decreto del Ministro, sentito il consiglio di amministrazione; i compensi per i docenti dei corsi corrispondenti a quelli organizzati dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione sono stabiliti nella stessa misura spettante ai docenti della scuola suddetta.

Nulla è innovato per quanto concerne i corsi di preparazione e quelli di formazione dirigenziale. Restano, altresì, ferme le disposizioni di cui al primo comma, n. 3, dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1972, n. 472, nonchè, per quanto concerne i corsi degli impiegati delle carriere direttive, le disposizioni contenute nei commi secondo e terzo dello stesso articolo 1. Per i corsi relativi al personale delle carriere inferiori a quelle direttive, i programmi delle materie oggetto di insegnamento sono sottoposti all'approvazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Art. 2.

Riqualificazione del personale

L'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni attuerà, su scala nazionale e con organizzazione quanto più possibile decentrata, corsi di riqualificazione del personale postelegrafonico delle carriere inferiori a quella direttiva, secondo un piano approvato dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni, allo scopo di:

adeguare la preparazione professionale del personale alla riconversione degli impianti e ai nuovi sistemi di lavorazione conseguenti alla sempre più generalizzata introduzione dei processi di meccanizzazione ed automazione dei servizi postelegrafonici;

favorire la effettiva mobilità del personale, anche nello stesso comune di residenza, che ne permetta l'utilizzazione in servizi diversi da quelli di normale applicazione, per fronteggiare le esigenze che volta a volta si manifestano nei vari settori operativi;

avviare i dipendenti di minorata capacità lavorativa verso i servizi dove possano trovare più adeguata utilizzazione in relazione al titolo e grado della loro invalidità.

I corsi di riqualificazione devono tendere, mediante l'ampliamento delle cognizioni tecnico-professionali già possedute dagli allievi, a preparare il personale all'assolvimento di specifici compiti di istituto della carriera di appartenenza nelle specializzazioni per le quali se ne presenti la necessità. I corsi stessi devono essere svolti, in misura preminente, mediante addestramento pratico-professionale.

Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del precedente articolo 1.

Art. 3.

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni ha facoltà di autorizzare in via straordinaria, a far tempo dal 1° gennaio 1976 e fino al 28 febbraio 1977, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, il pagamento delle prestazioni straordinarie ed a cottimo a qualsiasi titolo effettivamente prestate dai dipendenti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Art. 4.

L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e l'Azienda di Stato per i servizi telefonici sono autorizzate a superare nell'esercizio 1976 i limiti di spesa annua relativa alle prestazioni straordinarie rese, anche con il sistema del cottimo, dal personale dipendente, di cui all'ultimo comma dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, e successive modificazioni, rispettivamente, nella misura di lire 7.600 milioni e di lire 700 milioni.

Art. 5

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno 1976, ammontante complessivamente a lire 8.300 milioni, si provvede:

per l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con riduzione degli stanziamenti dei capitoli 273 e 613 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1976 rispettivamente per lire 6.000 milioni e per lire 1.600 milioni;

per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici con riduzione dello stanziamento del capitolo 101 dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1976 per lire 700 milioni.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Sugli stanziamenti previsti dalla presente legge l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e l'Azienda di Stato per i servizi telefonici possono assumere impegni entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione della legge medesima nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 marzo 1977

LEONE

ANDREOTTI — COLOMBO — STAMMATI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

LEGGE 14 marzo 1977, n. **89**.

Sanzioni per i trasgressori delle norme di commercializzazione del latte alimentare intero.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' fatto obbligo ai produttori ed ai rivenditori di latte alimentare per il consumo diretto, che a partire dal 1° ottobre 1976 ai sensi delle disposizioni vigenti deve essere posto in vendita con la denominazione « latte intero » ed avere un tenore di materia grassa non inferiore al 3,20 per cento, di osservare le prescrizioni stabilite per il « latte intero normalizzato » dall'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 566 del consiglio del 15 marzo 1976.

Art. 2.

Chiunque non osserva, dopo l'entrata in vigore della presente legge, le disposizioni dell'articolo 1, è punito con l'ammenda da lire 100 mila a lire 400 mila, sempre che il fatto non costituisca più grave reato.

Il comma precedente non si applica alle vendite di smaltimento delle scorte costituite con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 marzo 1977

LEONE

ANDREOTTI — MARCORA — BONIFACIO — DONAT-CATTIN — DAL FALCO

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

LEGGE 31 marzo 1977, n. **90**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 11, recante modificazioni alle norme in materia di tasse sulle concessioni governative per le radiodiffusioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 11, recante modificazioni alle norme in materia di tasse sulle concessioni governative per le radiodiffusioni, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1, nella tabella, terza colonna, l'ammontare di lire: 8.000, di cui alla lettera *e*), è sostituito con il seguente: 28.000, e l'ammontare di lire: 24.000, di cui alla lettera *f*), è sostituito con il seguente: 84.000;

dopo il terzo capoverso delle note a margine della tabella stessa, è inserito il seguente:

Qualora durante l'anno sia contratto un abbonamento alle radiodiffusioni che comporti il pagamento della tassa di concessione governativa in misura superiore a quella stabilita per l'abbonamento in corso, in occasione del primo versamento di quanto dovuto per il nuovo tipo di utenza deve essere corrisposta la differenza tra la maggior tassa di concessione governativa prevista e quella già pagata.

Art. 2.

Gli aumenti di tassa di concessione governativa derivanti dalle modificazioni apportate dal precedente articolo al decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 11, convertito nella presente legge, devono essere corrisposti entro 30 giorni dall'entrata in vigore di quest'ultima.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 marzo 1977

LEONE

ANDREOTTI — PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

LEGGE 31 marzo 1977, n. **91**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, recante norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1 il secondo comma è sostituito dal seguente:

« L'articolo 361 del codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, è sostituito dal seguente:

"Quando a norma delle disposizioni di questo capo, una indennità è commisurata alla retribuzione stabilita nel contratto, si intendono comprese nella retribuzione la paga base, la panatica e le indennità accessorie di carattere fisso e continuativo, a tale fine indicate dalle norme dei contratti collettivi di lavoro.

Se la retribuzione è convenuta a viaggio o a partecipazione al profitto o al nolo, l'indennità è determinata sulla base della somma fissata nel contratto, o della quota che sarebbe spettata all'arruolato in relazione alla durata del viaggio prevedibile alla data della stipulazione del contratto stesso.

A partire dal 1° febbraio 1977 non possono computarsi ai fini del calcolo delle indennità di cui agli articoli 351 e 352 gli ulteriori aumenti dell'indennità di contingenza o di emolumenti aventi analoga natura scattati posteriormente al 31 gennaio 1977" »;

Dopo l'articolo 1 è inserito il seguente:

Art. 1-*bis*. — « L'esclusione degli ulteriori aumenti dell'indennità di contingenza e di emolumenti aventi analoga natura, scattati posteriormente al 31 gennaio 1977 è estesa a tutte le forme di indennità di anzianità, di fine lavoro, di buonuscita comunque denominate e da qualsiasi fonte disciplinate ».

All'articolo 2 il primo comma è sostituito dal seguente:

« A partire dal 1° febbraio 1977 tutti i miglioramenti retributivi per effetto di variazioni del costo della vita o di altre forme di indicizzazione sono corrisposti in misura non superiore e in applicazione dei criteri di calcolo, nonché con la periodicità stabiliti dagli accordi interconfederali 15 gennaio 1957 e 25 gennaio 1975 operanti nel settore dell'industria. I detti miglioramenti non possono essere conglobati nella retribuzione né possono dar luogo a ricalcoli previsti in tempi differiti. Inoltre, gli effetti delle variazioni del costo della vita o di altra forma di indicizzazione su qualsiasi elemento della retribuzione non possono essere computati in difformità della normativa prevalente prevista dagli anzidetti accordi interconfederali e dai contratti del detto settore per i corrispondenti elementi retributivi e limitatamente a tali elementi ».

L'articolo 3 è soppresso.

L'articolo 5 è soppresso.

All'articolo 6 le parole: « non concorrono a formare il reddito complessivo degli aventi diritto agli effetti delle imposte sul reddito » sono sostituite dalle seguenti: « non costituiscono reddito imponibile agli effetti delle imposte sul reddito ».

Art. 2.

Il Governo della Repubblica è delegato, nel termine di due mesi a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, a determinare con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro, sentiti il CIPE e le organizzazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale, la utilizzazione delle somme derivanti nell'anno 1977 dalla differenza tra i trattamenti discendenti dalle regolamentazioni modificate col decreto 1° febbraio 1977, n. 12, e quelle dovute per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto stesso, nonché a regolare le modalità di riscossione e i relativi controlli e sanzioni.

Nel determinare la destinazione delle predette somme sarà osservato il criterio — secondo indicazioni di priorità individuate dal CIPE — di conseguire, attraverso l'attenuazione di oneri gestionali, il contenimento dei costi di servizi di interesse collettivo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 marzo 1977

LEONE

ANDREOTTI — ANSELMI — BONIFACIO — MORLINO — STAMMATI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

LEGGE 31 marzo 1977, n. **92**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 13, concernente proroga delle concessioni di grandi derivazioni di acque per uso di forza motrice.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 13, concernente proroga delle concessioni di grandi derivazioni di acque per uso di forza motrice è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1, nel primo e nel secondo comma, la data: « 31 gennaio 1980 » è sostituita dall'altra « 31 gennaio 1981 »;

dopo il secondo comma, sono aggiunti i seguenti:

« La proroga si applica anche alle concessioni di grandi derivazioni di acque per uso di forza motrice assentite ai consorzi costituiti fra gli enti locali e le imprese di cui al comma precedente.

Sono fatti salvi i diritti delle regioni a statuto speciale.

Nei confronti delle acque vincolate dal piano regolatore generale degli acquedotti, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 129, la proroga prevista dal presente decreto opera fino all'attuazione totale o parziale delle utilizzazioni delle acque in vista delle quali il vincolo è stato disposto e comunque non oltre il 1981 ».

Dopo l'articolo 1 è inserito il seguente:

Art. 1-*bis*. — « La proroga di cui all'articolo 1 del presente decreto riguarda anche tutti gli oneri stabiliti o comunque gravanti, a norma del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive modificazioni, della legge 27 dicembre 1953, n. 959, e successive modificazioni, della legge 30 dicembre 1959, n. 1254, nonché degli statuti delle regioni a statuto speciale, sulle concessioni indicate nell'articolo medesimo ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 marzo 1977

LEONE

ANDREOTTI — GULLOTTI — DONAT-CATTIN — MORLINO — PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 gennaio 1977, n. **93**.

Autorizzazione ad accettare una donazione a favore dello Stato.

N. 93. Decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione a favore dello Stato disposta dalla Pessiona Anstalt, sedente in Vaduz (Liechtenstein), con l'espresso consenso del cavaliere di gran croce Guido Monzino, quale unico proprietario dei diritti di fondazione della detta Pessiona Anstalt, con atto 19 settembre 1974, n. 219.305/7358 di repertorio, a rogito notaio Giovanni Andreottola, del complesso mobiliare ed immobiliare costituente l'albergo Posta-Lina, sito in comune di Valtournanche (Aosta), località Paquier.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1977
Registro n. 15 Finanze, foglio n. 324

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 gennaio 1977.

Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la borsa valori di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1969, registro n. 37 Tesoro, foglio n. 206, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 3 febbraio 1970, con il quale il dott. Claudio Capelli fu nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Genova:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1976, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 149, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 4 ottobre 1976, con il quale il dott. Claudio Capelli è stato nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Milano;

Vista la dichiarazione in data 2 novembre 1976, con la quale il dott. Claudio Capelli ha presentato le dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Genova con decorrenza dal 3 novembre 1976;

Visti i pareri favorevoli espressi, per l'accoglimento delle dimissioni sopracitate, dall'ispettore del tesoro delegato alla vigilanza governativa della borsa valori di Genova, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e della deputazione della borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 3 novembre 1976, sono accettate le dimissioni presentate dal dott. Claudio Capelli dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1977

LEONE

STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1977
Registro n. 6 Tesoro, foglio n. 198

(3194)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1977.

Sostituzione di un membro supplente della commissione regionale per la manodopera agricola della Calabria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, che prevede l'istituzione delle commissioni regionali per la manodopera agricola;

Visto il decreto ministeriale 17 febbraio 1976, con il quale si è provveduto alla ricostituzione della commissione regionale per la manodopera agricola della Calabria;

Vista la nota n. 940 dell'8 febbraio 1977, con la quale l'ufficio regionale del lavoro di Reggio Calabria chiede la sostituzione, in seno alla citata commissione, del membro supplente avv. Francesco Rotiroti, rappresentante dell'Opera Sila, posto in quiescenza, con il dott. Lucio Mamone;

Decreta:

Il dott. Lucio Mamone è nominato membro supplente della commissione regionale per la manodopera agricola della Calabria, quale rappresentante dell'Opera Sila, in sostituzione dell'avv. Francesco Rotiroti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3100)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Amelia.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Terni per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 12 giugno 1975, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la frazione di Porchiano del Monte nel comune di Amelia;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Amelia (Terni);

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del comune di Amelia, dal sig. Giuseppe Carloppi, dal signor Quinto Agostini presidente del dominio collettivo di Porchiano del Monte, dal sig. Marsilio Gresci presidente del pro Porchiano del Monte, dalla A.S.S.A. nella persona del presidente Ermanno Santori e dall'associazione turistica pro-loco di Amelia, opposizioni che si dichiarano respinte;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè è costituita da piccoli centri storici circondati da colline coperte da rigogliosa vegetazione, boschi cedui di elci e querce, il tutto godibile dalla strada che da Amelia conduce a Lugnano e dalla diramazione che da quest'ultima porta ad Attigliano; tale rilevante patrimonio arboreo forma un quadro naturale di eccezionale bellezza integrante le visioni del centro storico di Porchiano del Monte, ricco di numerosi punti di vista e belvedere che permettono la godibilità di tutte le sopracitate bellezze;

Decreta:

La frazione di Porchiano del Monte sita nel territorio del comune di Amelia (Terni) ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente sui fogli di mappa catastali dell'anzidetto comune:

foglio n. 64: tutta la parte di territorio ad est della strada vicinale di Siano incluso l'abitato di Porchiano del Monte (sviluppo *A*);

foglio n. 65: tutta la parte di territorio ad ovest della strada comunale di Porchiano e le particelle 90 e 133;

foglio n. 75: tutta la parte di territorio ad est della strada vicinale di Siano;

foglio n. 76: particelle 27 e 52;

foglio n. 77: tutta la parte di territorio ad ovest della strada vicinale di S. Antonio e della strada vicinale del Casone;

foglio n. 91: particelle 6, 7, 8, 9, 59, 60, 73.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Terni.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Perugia curerà che il comune di Amelia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 5 marzo 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI TERNI

A seguito della convocazione da parte del presidente si è riunita la commissione provinciale per le bellezze naturali il giorno 12 giugno 1975 alle ore 16 negli uffici dell'amministrazione provinciale di Terni.

(*Omissis*).

Il vice presidente apre la discussione e propone di assoggettare a vincolo l'abitato di Porchiano del Monte (frazione di Amelia) che rappresenta per i suoi caratteri ambientali un complesso caratteristico di cose immobili e il territorio limitrofo che per la sua vegetazione in gran parte boschiva costituisce un quadro naturale da conservare e da tutelare in considerazione anche delle possibili costruzioni che potrebbero turbarlo.

La commissione dopo ampia discussione propone all'unanimità di assoggettare al vincolo ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1437, per il disposto di cui ai comma terzo e quarto dell'art. 1, il territorio del comune di Amelia interessante la frazione di Porchiano del Monte delimitato nel modo seguente sui fogli di mappa catastali del comune di Amelia:

foglio n. 64: tutta la parte di territorio ad est della strada vicinale di Siano incluso l'abitato di Porchiano del Monte (sviluppo *A*);

foglio n. 65: tutta la parte di territorio ad ovest della strada comunale di Porchiano e le particelle 90 e 133;

foglio n. 75: tutta la parte di territorio ad est della strada vicinale di Siano;

foglio n. 76: particelle 27 e 52;

foglio n. 77: tutta la parte di territorio ad ovest della strada vicinale di S. Antonio e della strada vicinale del Casone;

foglio n. 91: particelle 6, 7, 8, 9, 59, 60, 73.

(*Omissis*).

(3329)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Tonergo bis » della ditta Bioterapici italo-svizzeri, in Milano, acquistata successivamente dalla ditta Domenico Bonelli S.a.s., in Belgioioso. (Decreto di revoca n. 4858/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 4 maggio 1957 e 2 dicembre 1958, con i quali vennero registrate ai numeri 12515, 12515/A e 12515/B, rispettivamente la specialità medicinale denominata « Tonergo *bis* » fiale × 10 cc e le relative categorie compresse e sciroppo, a nome della ditta Bioterapici italo-svizzeri, con sede in Milano, via Solari, 9, prodotte nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Vista la scrittura privata in data 14 luglio 1965, registrata a Corteolona (Pavia) il 15 luglio 1965 al n. 7946, vol. 97, con la quale la specialità medicinale suddetta venne ceduta alla ditta Domenico Bonelli S.a.s., con sede in Belgioioso (Pavia), via Trieste, 19;

Considerato che questo Ministero non ha mai autorizzato il suddetto passaggio di proprietà in quanto la ditta interessata non ha inviato la documentazione richiesta;

Considerato che all'officina della ditta interessata è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che, pertanto, è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato, altresì, che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a nome dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Tonergo *bis* » fiale × 10 cc e delle relative categorie compresse e sciroppo, registrate rispettivamente ai numeri 12515, 12515/A e 12515/B, in data 4 maggio 1957 e 2 dicembre 1958, a nome della ditta Bioterapici italo-svizzeri, con sede in Milano, via Solari, 9, cedute, con scrittura privata in data 14 luglio 1965, alla ditta Domenico Bonelli S.a.s. di Belgioioso (Pavia).

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2992)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Iposed » della ditta C.I.F.A. farmaceutici, in Torino, acquistata successivamente dalla ditta Samoa, in Roma. (Decreto di revoca n. 4844/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 18 maggio 1959 e 10 agosto 1960, con i quali venne registrata al n. 15068 la specialità medicinale denominata « Iposed » confetti, a nome della ditta C.I.F.A. farmaceutici, con sede in Torino, via Cervino, 68, e preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Viste le scritture private in data 15 giugno 1961 e 13 novembre 1961, registrate in Roma rispettivamente il 1° luglio 1961 al n. C167 ed il 18 novembre 1961 al n. D17908, con le quali la specialità medicinale suddetta è stata ceduta prima alla ditta Istituto farmaceutico Guarnieri di Roma e successivamente alla ditta Samoa di Roma, via Catanzaro, 9;

Considerato che questo Ministero non ha mai autorizzato tali passaggi di proprietà, non avendo le ditte interessate trasmesso la documentazione di rito;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Iposed » nella confezione da 20 confetti, registrata al n. 15068, in data 18 maggio 1959 e 10 agosto 1960, a nome della ditta C.I.F.A. farmaceutici, con sede in Torino, via Cervino, 68, ceduta, con scritture private in data 15 giugno 1961 e 13 novembre 1961, prima alla ditta Istituto farmaceutico Guarnieri di Roma e successivamente alla ditta Samoa di Roma, via Catanzaro, 9.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(2993)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1977.

Modificazione alla denominazione della società « F.I.R.E.S. - Istituto fiduciario e di revisione S.p.a. », autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1970, con il quale la società « F.I.R.E.S. - Istituto fiduciario di revisione S.p.a. », con sede in Torino, è stata autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione ai sensi delle citate norme;

Visto il decreto ministeriale 25 ottobre 1974, con il quale la società anzidetta ha trasferito la propria sede sociale a Firenze;

Vista la deliberazione 22 giugno 1976 adottata nelle forme di legge, con la quale l'assemblea dei soci ha modificato la denominazione sociale suindicata in « Confida S.p.a. - Istituto fiduciario e di revisione » ed ha trasferito la sede in Milano, nonché la successiva comunicazione-istanza del 16 dicembre 1976;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti al riguardo;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società medesima;

Decreta:

La denominazione e la sede sociale della società « F.I.R.E.S. - Istituto fiduciario di revisione S.p.a. » sono modificati in « Confida S.p.a. - Istituto fiduciario e di revisione », con sede in Milano.

A decorrere dalla data del presente decreto, l'autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione, accordata con il precedente decreto 4 settembre 1970, si intende riferita a quest'ultima denominazione, salva la continuità e tutti gli effetti delle operazioni anteriormente compiute dalla società medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1977

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
BONIFACIO

(2715)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1977.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Catanzaro.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435 e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1974, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Catanzaro;

Viste le dimissioni del sig. Anton Giulio Galati da componente del comitato predetto in rappresentanza dei lavoratori del settore commercio;

Vista la nota n. 2702 del 4 febbraio 1977, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Catanzaro ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il sig. Francesco Caligiuri in sostituzione del sig. Anton Giulio Galati, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Francesco Caligiuri è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Catanzaro in rappresentanza dei lavoratori del settore commercio ed in sostituzione del sig. Anton Giulio Galati, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1977

Il Ministro: ANSELMI

(3324)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Ghana per evitare la doppia imposizione sui redditi derivanti dall'esercizio della navigazione marittima ed aerea, firmato ad Accra il 23 agosto 1968 ed integrato con scambio di note effettuato a Roma il 30 giugno 1972.

Il 9 marzo 1977, in base ad autorizzazione disposta con legge 12 dicembre 1973, n. 979, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 13 febbraio 1974, ha avuto luogo a Roma lo scambio degli strumenti di ratifica dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Ghana per evitare la doppia imposizione sui redditi derivanti dall'esercizio della navigazione marittima ed aerea, firmato ad Accra il 23 agosto 1968 ed integrato con scambio di note effettuato a Roma il 30 giugno 1972.

In conformità dell'art. 3 l'accordo stesso entrerà in vigore il 24 marzo 1977.

(3355)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Ignazio Ciaia », in Fasano

Con decreto ministeriale 1° marzo 1977, il dott. Celestino Scarimboli è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « Ignazio Ciaia », in Fasano (Brindisi), già posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto in data 19 aprile 1955, in sostituzione del dott. Angelo D'Oria.

(2897)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Montegabbione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Montegabbione (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.140.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2914/M)

Autorizzazione al comune di Loro Piceno ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Loro Piceno (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 22.638.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2911/M)

Autorizzazione al comune di Esperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Esperia (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 106.728.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2890/M)

Autorizzazione al comune di Coreno Ausonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Coreno Ausonio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.914.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2891/M)

Autorizzazione al comune di Colfelice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Colfelice (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.561.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2892/M)

Autorizzazione al comune di Campoli Appennino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 10 marzo 1977, il comune di Campoli Appennino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.505.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2893/M)

Autorizzazione al comune di Montalto delle Marche ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Montalto delle Marche (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 125.172.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2894/M)

Autorizzazione al comune di Cupra Marittima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Cupra Marittima (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.295.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2895/M)

Autorizzazione al comune di Agugliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Agugliano (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.331.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2896/M)

Autorizzazione al comune di Smerillo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Smerillo (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.159.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2897/M)

Autorizzazione al comune di Petriolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Petriolo (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.558.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2898/M)

Autorizzazione al comune di Monte Urano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Monte Urano (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.370.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2899/M)

Autorizzazione al comune di Monterubbiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Monterubbiano (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.798.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2900/M)

Autorizzazione al comune di Mercatino Conca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Mercatino Conca (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 108.146.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2901/M)

Autorizzazione al comune di Colbordolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Colbordolo (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 200.136.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2902/M)

Autorizzazione al comune di Montecalvo in Foglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Montecalvo in Foglia (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 124.912.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2903/M)

Autorizzazione al comune di Peglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Peglio (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.422.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2904/M)

Autorizzazione al comune di Pennabilli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Pennabilli (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 220.052.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2905/M)

Autorizzazione al comune di San Costanzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di San Costanzo (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 270.446.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2906/M)

Autorizzazione al comune di Sassocorvaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Sassocorvaro (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 292.312.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2907/M)

Autorizzazione al comune di Polino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Polino (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.481.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2908/M)

Autorizzazione al comune di Montegabbione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Montegabbione (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.556.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2909/M)

Autorizzazione al comune di Ovodda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Ovodda (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2910/M)

Autorizzazione al comune di Loro Piceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Loro Piceno (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.008.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2912/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo in Pontano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Sant'Angelo in Pontano (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.789.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2913/M)

Autorizzazione al comune di Nereto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Nereto (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.999.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2915/M)

Autorizzazione al comune di Mosciano Sant'Angelo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 15 marzo 1977, il comune di Mosciano Sant'Angelo (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 154.462.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2916/M)

Autorizzazione al comune di Rosciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Rosciano (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.976.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2917/M)

Autorizzazione al comune di Vallalfonsina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Vallalfonsina (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.683.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2918/M)

Autorizzazione al comune di Casalanguida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Casalanguida (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.425.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2919/M)

Autorizzazione al comune di Cappelle sul Tavo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Cappelle sul Tavo (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.586.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2920/M)

Autorizzazione al comune di Abbateggio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Abbateggio (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.210.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2921/M)

Autorizzazione al comune di Alanno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Alanno (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.467.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2922/M)

Autorizzazione al comune di Bolognano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 12 marzo 1977, il comune di Bolognano (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.301.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2923/M)

Autorizzazione al comune di Pineto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Pineto (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.504.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2868/M)

Autorizzazione al comune di Notaresco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Notaresco (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 132.121.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2869/M)

Autorizzazione al comune di Crispiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Crispiano (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 153.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2870/M)

Autorizzazione al comune di Cersosimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Cersosimo (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2871/M)

Autorizzazione al comune di San Marzano di San Giuseppe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di San Marzano di San Giuseppe (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 230.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2872/M)

Autorizzazione al comune di Seclì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Seclì (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 96.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2873/M)

Autorizzazione al comune di Bernalda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Bernalda (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 850.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2874/M)

Autorizzazione al comune di Mondavio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Mondavio (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 291.063.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2875/M)

Autorizzazione al comune di Castel Ritaldi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Castel Ritaldi (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.826.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2876/M)

Autorizzazione al comune di Collazzone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Collazzone (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 85.787.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2877/M)

Autorizzazione al comune di Castellamonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Castellamonte (Torino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2378/M)

Autorizzazione al comune di Binago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Binago (Como) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2879/M)

Autorizzazione al comune di Fiesco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Fiesco (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2880/M)

Autorizzazione al comune di Campagnola Cremasca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Campagnola Cremasca (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.568.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2881/M)

Autorizzazione al comune di Malagnino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Malagnino (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2882/M)

Autorizzazione al comune di Casaletto di Sopra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Casaletto di Sopra (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2883/M)

Autorizzazione al comune di Grezzago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Grezzago (Milano) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.310.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2884/M)

Autorizzazione al comune di Pertica Bassa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Pertica Bassa (Brescia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.260.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945 n. 51.

(2885/M)

Autorizzazione al comune di Ventimiglia di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Ventimiglia di Sicilia (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 92.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2886/M)

Autorizzazione al comune di Somma Lombardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Somma Lombardo (Varese) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2888/M)

Autorizzazione al comune di Tradate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Tradate (Varese) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2889/M)

Autorizzazione al comune di Lipari ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 14 marzo 1977, il comune di Lipari (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 218.520.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2887/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 62

Corso dei cambi del 30 marzo 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	887,25	887,25	887,30	887,25	887,20	887,20	887,30	887,25	887,25	—
Dollaro canadese	840,40	840,40	841 —	840,40	840,30	844,40	840,75	840,40	840,40	—
Franco svizzero	348,30	348,30	348,30	348,30	348,25	349,20	348,31	348,30	348,30	—
Corona danese	151,46	151,46	151,50	151,46	151,45	151,45	151,465	151,46	151,46	—
Corona norvegese	169,30	169,30	169,30	169,30	169,30	169,30	169,32	169,30	169,30	—
Corona svedese	211,16	211,16	211,20	211,16	211,20	211,15	211,235	211,16	211,16	—
Fiorino olandese	355,65	355,65	355,60	355,65	355,65	355,65	355,66	355,65	355,65	—
Franco belga	24,212	24,212	24,21	24,212	24,25	24,24	24,211	24,212	24,212	—
Franco francese	178,60	178,60	178,65	178,60	178,55	178,40	178,58	178,60	178,60	—
Lira sterlina	1526,80	1526,80	1526,50	1526,80	1526,—	1526,85	1526,95	1526,80	1526,80	—
Marco germanico	370,95	370,95	371,20	370,95	371,52	370,98	370,96	370,95	370,95	—
Scellino austriaco	52,28	52,28	52,29	52,28	52,35	52,27	52,296	52,28	52,28	—
Escudo portoghese	22,96	22,96	22,95	22,96	22,98	22,95	22,94	22,96	22,96	—
Peseta spagnola	12,923	12,923	12,92	12,923	12,91	12,92	12,924	12,923	12,923	—
Yen giapponese	3,204	3,204	3,2050	3,204	3,203	3,20	3,202	3,204	3,204	—

Media dei titoli del 30 marzo 1977

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	81,300
Redimibile 3,50 % 1934	98,825
» 3,50 % (Ricostruzione)	87 —
» 5 % (Ricostruzione)	99,575
» 5 % (Riforma fondiaria)	96,625
» 5 % (Città di Trieste)	90,450
» 5 % (Beni esteri)	89,875
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	78,275
» 5,50 % » » 1968-83	76,050
» 5,50 % » » 1969-84	74,875
» 6 % » » 1970-85	77,125
» 6 % » » 1971-86	76,325
» 6 % » » 1972-87	74,875
» 9 % » » 1975-90	82,725
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	81,825
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1978)	91,250
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	86,875
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	80,800
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	75,525
» poliennali 7 % 1978	93,400
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	88,850
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	88,075
» » 9 % 1980	87,125

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 marzo 1977

Valuta	Cambio
Dollaro USA	887,275
Dollaro canadese	840,575
Franco svizzero	348,305
Corona danese	151,462
Corona norvegese	169,31
Corona svedese	211,197
Fiorino olandese	355,655
Franco belga	24,212
Franco francese	178,59
Lira sterlina	1526,875
Marco germanico	370,955
Scellino austriaco	52,288
Escudo portoghese	22,95
Peseta spagnola	12,923
Yen giapponese	3,203

MINISTERO DEL TESORO

Quinta estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 5,50 % - 1972-1982, di cui al decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, al decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 589 e al decreto ministeriale 30 novembre 1971.

Si rende noto che il giorno 30 aprile 1977, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno luogo, ai fini dell'ammortamento, le operazioni di ricognizione e imbussolamento delle ottantaquattro serie non ancora ammortizzate, degli speciali certificati di credito 5,50 % - 1972-1982, emessi per agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali nel Mezzogiorno, in base al decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, al decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 589 ed al decreto ministeriale 30 novembre 1971.

Successivamente il giorno 2 maggio, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla quinta estrazione di quattordici serie.

Il capitale dei certificati appartenenti alle serie che risulteranno estratte sarà rimborsato a partire dal 1° luglio 1977.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3337)

Abilitazione di azienda di credito

Si rende noto che, con decreto ministeriale 15 febbraio 1977, la Banca popolare « C. Piva » - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Valdobbiadene (Treviso), è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico previste dall'art. 35 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

(3352)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Piozzano

Con deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 1976, n. 4196, controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto prot. n. 651/775 nella seduta del 16 febbraio 1977, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Piozzano (Piacenza), adottato con deliberazione del consiglio comunale 27 aprile 1975, n. 46.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(2723)

Variante al piano regolatore generale del comune di Sant'Agata sul Santerno

Con deliberazione della giunta regionale 25 gennaio 1977, n. 144, controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto n. 666/766 del 16 febbraio 1977, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Sant'Agata sul Santerno (Ravenna), adottata con deliberazione consiliare 15 aprile 1975, n. 55.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(2724)

Approvazione del piano delle aree da destinare agli insediamenti produttivi del comune di Savignano sul Rubicone.

Con deliberazione della giunta regionale 25 gennaio 1977, n. 145, controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto prot. n. 667/739 nella seduta del 16 febbraio 1977, è stato approvato il piano delle aree da destinare agli insediamenti produttivi del comune di Savignano sul Rubicone (Forlì), adottato con deliberazione del consiglio comunale 28 aprile 1975, n. 93.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e del quarto comma dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

(2726)

Variante al piano di zona del comune di Formigine

Con deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 1976, n. 4208, controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto n. 655/763 del 16 febbraio 1977, è stata approvata la variante al vigente piano di zona per l'edilizia economica e popolare del comune di Formigine (Modena), adottata con deliberazione consiliare 3 aprile 1975, n. 37-*bis*.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2725)

REGIONE LIGURIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Monterosso al Mare

Con decreto del presidente della giunta regionale 18 gennaio 1977, n. 22, è stato approvato, con l'introduzione d'ufficio delle modifiche ivi indicate, il piano regolatore generale del comune di Monterosso al Mare in provincia di La Spezia, adottato con deliberazione del consiglio comunale 10 dicembre 1972, n. 101.

Copia del suddetto decreto sarà depositata presso la segreteria del comune a libera visione del pubblico a norma dell'art. 10, sesto comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni.

(2727)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Calolziocorte

Con deliberazione della giunta regionale 22 dicembre 1976, n. 6933, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Calolziocorte (Bergamo) adottato con deliberazione consiliare 9 agosto 1974, n. 125.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 4 aprile 1975, n. 34.

(3041)

Approvazione del piano di zona del comune di Ghedi

Con deliberazione della giunta regionale 13 aprile 1976, n. 3216, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Ghedi (Brescia).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(3042)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario delle prove scritte del pubblico concorso, per esami e per titoli, a diciotto posti di ispettore in prova, fra laureati in economia e commercio e titoli affini.

Le prove scritte del pubblico concorso, per esami e per titoli, a diciotto posti di ispettore in prova, fra laureati in economia e commercio e titoli affini, indetto con decreto ministeriale 11 agosto 1976, n. 1928, registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1976, registro n. 27 Trasporti, foglio n. 233, avranno luogo a Roma alle ore 7,30 dei giorni 4 e 5 maggio 1977, presso il collegio ingegneri ferroviari italiani, stazione Termini, via Giolitti, 34.

(3459)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per l'ammissione di cinque allievi all'Accademia di sanità militare interforze per il corso di farmacia del servizio sanitario dell'Esercito.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 14 marzo 1968, n. 273, concernente l'istituzione dell'Accademia di sanità militare interforze;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1976, registro n. 15 Difesa, foglio n. 109, con il quale è stato indetto un concorso per l'ammissione di ottantaquattro allievi ai corsi dell'Accademia di sanità militare interforze, di cui cinque posti per il primo anno del corso di farmacia per il servizio sanitario dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1976, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 6 settembre 1976, con il quale il prof. De Florio Francesco è stato sostituito dalla prof.ssa Sideri Lucia nell'incarico di membro della predetta commissione;

Visto il decreto ministeriale 1° ottobre 1976, con il quale il dott. Pitti Giuseppe è stato sostituito dal dott. Peluso Fulvio nell'incarico di segretario della commissione di cui trattasi;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per l'ammissione di cinque allievi al corso di farmacia per il servizio sanitario dell'Esercito presso l'Accademia di sanità militare interforze, indetto con decreto ministeriale 20 maggio 1976, citato nelle premesse:

1. Imbrisco Ivo (nato il 29 gennaio 1958) . punti 28,20
2. Albanese Vito (nato il 9 gennaio 1957) . » 26,00
3. Taborri Antonio (nato il 23 ottobre 1951) » 18,00

Art. 2.

In relazione alla graduatoria predetta sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione, i candidati nell'ordine sopra riportato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 novembre 1976

Il Ministro: LATTANZIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1977
Registro n. 4 Difesa, foglio n. 324

(2781)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli, a cinque posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'amministrazione centrale e periferica per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Puglia e Basilicata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino Ufficiale n. 5-6 del 29 gennaio-5 febbraio 1976, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 4 settembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1975, registro n. 79 Istruzione, foglio n. 314, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per titoli, a cinque posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'amministrazione centrale e periferica per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Puglia e Basilicata, indetto con decreto ministeriale 3 aprile 1974.

(2913)

REGIONE ABRUZZO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Chieti

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione del consiglio regionale n. 16/9, del 10 dicembre 1975, debitamente esecutiva, giusta provvedimento della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Abruzzo, adottato nella seduta del 24 febbraio 1975, numero 685/563, mediante la quale veniva nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1973;

Visti i verbali numeri 1, 2 e 3 della commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1973;

Vista la nota n. 8341, datata 5 gennaio 1977, del veterinario provinciale di Chieti, relativa alla dichiarazione dei vincitori del concorso citato;

Ritenuto che contestualmente all'approvazione della graduatoria di merito debba anche procedersi all'assegnazione delle sedi in relazione all'ordine di graduatoria e alle preferenze manifestate dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 69, terzo comma, del testo unico, delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti preposti ai servizi dei comuni e delle province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge regionale 24 ottobre 1972, n. 23, e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 3 settembre 1976, n. 48;

Delibera:

A) Di approvare la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso di cui alle premesse, così come formulata dalla commissione esaminatrice:

1. De Francesco Carmine . . . . . . punti 57,12
2. Di Camillo Tommaso . . . . » 52,72
3. Basti Luigi . . . . » 52,30
4. Palma Renato . . . . » 52,25
5. Peli Giannetto . . . . » 52,16
6. Travaglini Pasquale . . . . » 50,95
7. Zimarino Emanuele . . . . » 50,73
8. Di Stefano Andrea . . . . » 47,49
9. D'Ugo Mario . . . . » 46,86
10. Ferrari Giuseppe . . . . » 45,00
11. Gabrielli Pietro . . . . » 44,00
12. Guizzardi Franco nato il 29 dicembre 1948 . » 43,50
13. Pastori Massimo nato il 25 gennaio 1952 . » 43,50
14. Mainardi Domenico . . . . » 43,00

15. Pennazzi Mario . . . punti 42,00
16. Piccorossi Gabriele . . . » 41,22
17. Giuliani Valerio . . . . . » 41,00
18. Flammini Alberto . » 40,11
19. Palmarini Silvestro nato il 29 marzo 1947 » 40,00
20. Della Galla Giacinto nato il 16 ottobre 1951 » 40,00
21. Di Lullo Piero Antonio . . . » 39,53
22. Dell'Arciprete Giovanni nato il 29 gennaio 1940 . . . . » 39,00
23. Gentili Domenico nato l'8 novembre 1950 . » 39,00
24. Graziosi Giorgio . . . . . » 38,50
25. Marchiò Massimo . . . . » 38,00
26. Di Menna Mario . . . . » 37,80
27. Aversa Nicolò . . . . » 36,50
28. Monti Luigi . . . . » 35,00
29. Bazzocchi Francesco . . . . . » 35,00

B) Di assegnare in relazione all'ordine della graduatoria e delle preferenze espresse dai candidati a:

1) De Francesco Carmine: condotta veterinaria comunale di Vasto;

2) Di Camillo Tommaso: condotta veterinaria comunale di Ortona;

3) Basti Luigi: condotta veterinaria consorziale di Cupello con S. Salvo e Monteodorisio;

4) Palma Renato: condotta veterinaria consorziale di Quadri con Rosello, Borrello, Gamberale, Roio del Sangro e Pizzoferrato.

C) Di dare mandato al veterinario provinciale di Chieti di provvedere a comunicare agli enti interessati il nominativo del vincitore e dell'eventuale sostituto, in caso di rinuncia o per altro motivo, nel rispetto di quanto previsto dal terzo comma del citato art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

D) Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Abruzzo, nell'albo pretorio dell'ufficio veterinario provinciale di Chieti per otto giorni consecutivi e dei comuni interessati e nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti.

L'Aquila, addì 27 gennaio 1977

Il presidente: SPADACCINI

(3361)

REGIONE LIGURIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di sanitario condotto vacanti nella provincia di Imperia.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di sanitario condotto vacanti nella provincia di Imperia al 30 novembre 1974, indetto con provvedimento 17 luglio 1975, n. 30, sono riaperti per la durata di sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I posti messi a concorso sono:

condotte mediche: Prelà-Vasia (consorzio);

condotte ostetriche: Chiusavecchia-Pontedassio-Cesio-Chiusanico-Lucinasco (consorzio).

Vale ogni altra norma di cui al bando di concorso.

(2914)

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore all'igiene e sanità - sicurezza sociale ed in attuazione delle direttive deliberate dalla giunta con deliberazione n. 1731 del 4 maggio 1973;

Visto il provvedimento n. 30 in data 17 luglio 1975 dell'assessore regionale all'igiene e sanità - sicurezza sociale, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di sanitari condotti vacanti in provincia di Imperia al 30 novembre 1974;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso di che trattasi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la terna proposta dall'ordine dei medici della provincia di Imperia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 2211 del 23 ottobre 1963, con nota n. 1683/15 in data 24 ottobre 1975;

Viste le segnalazioni pervenute dai comuni interessati sulla terna proposta dall'ordine dei medici della provincia di Imperia ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge regionale 20 marzo 1973, n. 9;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:

Piscitelli dott. Ferruccio, dirigente di settore, in servizio presso la sezione del comitato di controllo sugli atti dei comuni della provincia di Savona.

Componenti:

Puccio dott. Giovanni, dirigente dell'ufficio medico provinciale di Savona;

Giacca prof. Stefano, primario medico presso l'ospedale civile di Bordighera;

Truini prof. Ferdinando, primario chirurgo presso l'ospedale civile di Imperia;

Caracciolo dott. Renato, dirigente d'ufficio in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Imperia;

Artale dott. Ottavio, medico condotto del comune di Arma di Taggia.

Segretario:

Zarbo Giuseppe, funzionario in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Imperia.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* e avrà la sua sede presso l'ufficio del medico provinciale di Imperia, via Nizza, 6, Imperia.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Liguria e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Imperia, all'albo pretorio della prefettura di Imperia e all'albo pretorio dei comuni interessati.

Genova, addì 3 maggio 1976

Il presidente: CAROSSINO

(2915)

REGIONE LOMBARDIA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Brescia

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto del medico provinciale di Brescia n. 512/72 in data 23 marzo 1972, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli, per il conferimento della condotta ostetrica unificata del comune di Borgo San Giacomo;

Visti i verbali rassegnati dalla commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni concorsuali;

Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto l'art. 58 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 3 luglio 1972, n. 17;

Visto il decreto di delega n. 529 del 22 marzo 197 ;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate partecipanti al concorso, per titoli, di cui in premessa:

1. Rossini Carla . . . . . . punti 7,812 su 60
2. Pierin Pierina . . . . » 7,395 »

Art. 2.

La concorrente Rossini Carla è dichiarata, pertanto, vincitrice della condotta ostetrica unificata del comune di Borgo San Giacomo.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo dell'ufficio del medico provinciale di Brescia e del comune interessato.

Brescia, addì 5 novembre 1976

p. Il presidente
Il responsabile dell'ufficio medico provinciale
SEMERARO

(3130)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Catania

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1448 del 10 febbraio 1976, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei posti di ufficale sanitario, vacanti alla data del 30 novembre 1975;

Visti i verbali rassegnati dalla commissione giudicatrice, nominata con decreto di questo ufficio n. 8188 del 3 novembre 1976;

Vista la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei dalla commissione predetta;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni concorsuali;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Miuccio Carmelo . . punti 144,878 su 240
2. Nicosia Alfio . . . . » 138,457 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Catania, addì 7 marzo 1977

Il medico provinciale: GALIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1448 del 10 febbraio 1976, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei comuni di Biancavilla, Calatabiano e Mascalucia vacanti alla data del 30 novembre 1975;

Visto il precedente decreto n. 1525 del 7 marzo 1977, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel predetto concorso;

Viste le domande presentare dai concorrenti con l'indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Considerato che il dott. Miuccio Carmelo, classificatosi in graduatoria al primo posto, ha accettato il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Calatabiano presso cui in atto risulta incaricato;

Visti gli articoli 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 73 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Miuccio Carmelo, medico chirurgo, nato a Calatabiano il 27 aprile 1932 è dichiarato vincitore del posto di ufficiale sanitario del comune di Calatabiano.

Il dott. Miuccio è, pertanto, nominato ufficiale sanitario del predetto comune per il prescritto periodo di esperimento, a norma degli articoli 24 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e dovrà assumere servizio il 16 marzo 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a quella della regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale ed a quello della prefettura e del comune interessato.

Catania, addì 11 marzo 1977

Il medico provinciale: GALIA

(2999)

OSPEDALI RIUNITI «C. LIBERTI - C. POLI» DI GENOVA

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Genova.

(3371)

OSPEDALI RIUNITI DI SASSARI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di endocrinologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di endocrinologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Sassari.

(3390)

ARCISPEDALE «S. MARIA NUOVA» DI REGGIO EMILIA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Reggio Emilia.

(3396)

OSPEDALE « BOLDRINI » DI THIENE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente della divisione di medicina generale;

due posti di assistente della divisione di pediatria;

un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente del servizio di C.T.S.;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Thiene (Vicenza).

(3373)

OSPEDALE « S. GIACOMO » DI MONTEFORTE IRPINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di radiologia;

un posto di primario e un posto di aiuto di cardioreumatologia;

un posto di aiuto ostetrico;

un posto di aiuto pediatra;

un posto di aiuto del laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Monteforte Irpino (Avellino).

(3389)

OSPEDALE « S. CARLO » DI GENOVA-VOLTRI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova-Voltri.

(3388)

OSPEDALE « BASSO RAGUSA MARIO » DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Militello in Val di Catania (Catania).

(3370)

OSPEDALE DI VIGNOLA

Concorso ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vignola (Modena).

(3391)

OSPEDALE « S. GIOVANNI DI DIO » DI AGRIGENTO

Concorso ad un posto di assistente del servizio di emodialisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Agrigento.

(3395)

OSPEDALE « C. E G. MAZZONI » DI ASCOLI PICENO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Ascoli Piceno.

(3393)

OSPEDALE «S. GIACOMO APOSTOLO» DI CASTELFRANCO VENETO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di neurologia;
un posto di aiuto di otorinolaringoiatria;
due posti di aiuto di medicina generale (seconda divisione);
un posto di aiuto di oculistica;
un posto di aiuto del centro di diagnosi precoce dei tumori e di prevenzione antineoplastica;
quattro posti di aiuto chirurgo di accettazione e pronto soccorso;
tre posti di assistente di anestesia e rianimazione;
un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Castelfranco Veneto (Treviso).

(3403)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario farmacista.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore di farmacia;
un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Castelfranco Veneto (Treviso).

(3404)

OSPEDALE CIVILE «S. SALVATORE» DI L'AQUILA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della divisione oculistica;

un posto di aiuto e due posti di assistente della clinica chirurgica universitaria;

un posto di assistente del servizio di anatomia ed istologia patologica;

un posto di assistente del servizio di cardiologia ed unità coronariche;

un posto di assistente della sezione di urologia;

due posti di assistente del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in L'Aquila.

(3394)

OSPEDALI DEI BAMBINI «S. GIUSEPPE» DI RIMINI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Rimini (Forlì).

(3400)

OSPEDALE «M. PAGLIARI» DI MASSAFRA

Concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Massafra (Taranto).

(3401)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di aiuto di radiologia;

un posto di aiuto di pediatria;

un posto di aiuto di cardiologia;

un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;

due posti di assistente di chirurgia;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Massafra (Taranto).

(3402)

OSPEDALE « CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA » DI S. GIOVANNI ROTONDO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario e un posto di aiuto della divisione di oculistica;

quattro posti di assistente del servizio di radiologia;

tre posti di assistente del servizio di guardia medica e pronto soccorso;

tre posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente della divisione di pediatria;

due posti di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

due posti di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Giovanni Rotondo (Foggia).

(3363)

OSPEDALI RIUNITI SPECIALIZZATI « S. MARTA E VILLERMOSA » DI CATANIA

Concorso ad un posto di assistente di pronto soccorso e chirurgia d'urgenza

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di pronto soccorso e chirurgia d'urgenza.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Catania.

(3364)

OSPEDALE « S. LEONARDO » DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di pediatria;

un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Castellammare di Stabia (Napoli).

(3397)

OSPEDALE CIVILE « L. CAZZAVILLAN » DI ARZIGNANO

Concorso ad un posto di aiuto di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Arzignano (Vicenza).

(3366)

OSPEDALE CIVILE DI UDINE

Concorso ad un posto di ispettore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Udine.

(3367)

OSPEDALE « SS. TRINITA' » DI SORA

Concorso ad un posto di assistente di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sora (Frosinone).

(3368)

OSPEDALE « S. MATTEO DEGLI INFERMI » DI SPOLETO

Concorso ad un posto di primario del servizio di analisi chimico-cliniche e microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Spoleto.

(3369)

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO E DI MALATTIE SOCIALI E DEL LAVORO DI TORINO

Concorso a due posti di assistente di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione affari generali e del personale dell'ente in Torino.

(3399)

OSPEDALI DI GORGONZOLA E MELZO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Melzo (Milano).

(3365)

OSPEDALE CIVILE «SS. ANNUNZIATA» DI TARANTO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, **a:**

un posto di primario, due posti di aiuto e sei posti di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto e tre posti di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Taranto.

(3372)

OSPEDALE MAGGIORE DI CHIERI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chieri (Torino).

(3392)

RIUNITI OSPEDALI «S. MARIA DELLA MISERICORDIA, S. NICOLO' DEGLI INCURABILI E P. GROCCO» DI PERUGIA

Concorso ad un posto di ispettore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Perugia.

(3374)

OSPEDALE «S. ROCCO» DI GALLIATE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di laboratorio di analisi;

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Galliate (Novara).

(3398)

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100770900)